

GIORNATA DELL'INNOVAZIONE

27 Maggio 2013 - ore 11,00

Il Progetto “Creare e rafforzare Reti e cluster di impresa in Calabria: settori manifatturieri innovativi”.

La classificazione delle imprese calabresi in base a un indice di potenzialità innovativa.

Alessandro Rinaldi

Dirigente Area Studi

**CamCom Universitas
Mercatorum**

IL PROGETTO “Creare e rafforzare Reti e cluster di impresa in Calabria. I settori manifatturieri innovativi”

Questa attività, inerente la fase di **studi e indagini**, si inserisce in un progetto dell'Unioncamere Calabria, sviluppato nell'ambito del POR CALABRIA FESR 2007/2013, Asse VII – Sistemi Produttivi, linea di intervento 7.1.1.3, che mira alla promozione di Reti di Imprese.



L'obiettivo strategico della fase di studi era quello di definire una **graduatoria regionale delle attività imprenditoriali presenti in Calabria per il livello di potenzialità innovativa.**

Il perimetro di osservazione è costituito da tutte le imprese uscite dalla fase di start-up (nate prima del 2011)

- ✱ Chimica e farmaceutica;
- ✱ Biotech;
- ✱ Tessile e abbigliamento;
- ✱ Materiali da costruzione;
- ✱ Stampa e riproduzioni;
- ✱ Tecniche per beni culturali;
- ✱ Altri.



L'UNIVERSO DI RIFERIMENTO

La base statistica di partenza è stato l'**Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA)**, utilizzato come universo di riferimento nelle indagini Istat sul sistema imprenditoriale (a partire dal Censimento). Tale universo non ha riguardato solo le imprese calabresi, ma anche quelle con sede legale al di fuori dei confini regionali che operano comunque sul territorio attraverso una o più unità locali.

Si è partiti pertanto dalle circa **112 mila imprese extra-agricole** presenti in regione, effettuando un lavoro che per completezza si è allargato al di fuori del perimetro del manifatturiero e dei sei settori specificati.



Ai fini della individuazione delle liste di imprese sulle quali avviare l'attività di promozione il sottoinsieme è costituito da più di **24.000 unità**, pari a circa **un quinto della base produttiva menzionata**.

L'APPROCCIO ADOTTATO

Una volta definito l'universo d'indagine, si è posto il problema di come discriminare qualitativamente le imprese in relazione al concetto di potenzialità innovativa, tentando di intercettare **le reali capacità espresse dalle imprese e dai settori sui mercati.**

Tale necessità, unita al bisogno di ottenere informazioni dettagliate e particolari, con maggior grado di dettaglio possibile (settoriale, dimensionale e territoriale), ha indotto all'**utilizzo di un approccio di stima del potenziale innovativo a partire dai microdati Istat relativi alle principali indagini sull'attività imprenditoriale.** Questa scelta ha permesso di massimizzare sia il dettaglio informativo (spesso fino a livello di singola impresa), sia la varietà e tempestività delle informazioni utilizzabili (le indagini presentano un *time-lag* mediamente inferiore rispetto ai dati ricavabili tramite valutazioni indirette).

LE BASI UTILIZZATE

Rilevazione sulle PMI e sull'esercizio di arti e professioni (Istat; 2010; 100.000 imprese)

Rilevazione statistica sull'innovazione nelle imprese (Istat, 2010; 45.000 imprese)

Rilevazione sulle tecnologie dell'ICT nelle imprese (Istat, 2010; 21.000 imprese)

Sistema dei Conti delle Imprese (Istat; 2010; 11.000 imprese circa)

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE RILEVAZIONI UTILIZZATE

	Rilevazione sulle PMI e sull'esercizio di arti e professioni	Sistema dei Conti delle Imprese	Rilevazione statistica sull'innovazione nelle imprese	Rilevazione sulle tecnologie dell'ICT nelle imprese
Numero interviste	100.000	11.000	45.000	21.000
Copertura	Campionaria	Universale	Campionaria	Campionaria
Copertura territoriale	Nazionale	Nazionale	Nazionale	Nazionale
Copertura settoriale	Extra-agricolo	Extra-agricolo	Extra-agricolo	Extra-agricolo
Copertura dimensionale	Fino a 100 addetti	Almeno 100 addetti	Almeno 10 addetti	Almeno 10 addetti
Dettaglio territoriale	Provincia	Comune	Regione	Regione
Dettaglio settoriale	Quarta cifra Ateco	Quinta cifra Ateco	Seconda cifra Ateco	Seconda cifra Ateco
Dettaglio dimensionale	1-9, 10-19, 20- 49, 50-99	Da 100 in poi	10-49, 50-99, 100- 249, 250+	10-49, 50-99, 100- 249, 250+

GLI INDICATORI UTILIZZATI

Processi e prodotti	Grado di utilizzo ICT	Qualità imprenditoriale
<ol style="list-style-type: none"> 1. Innovazioni di processo 2. Innovazioni di prodotto/servizio 3. Innovazioni organizzative 4. Innovazioni di marketing 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Grado di utilizzo PC 2. Disponibilità connessione internet 3. Utilizzo connessione banda larga 4. Disponibilità di un sito web 5. Acquisti on line 6. Vendite on line 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisti – Informazione economica 2. Acquisti - Formazione del personale 3. Acquisti – Servizi informatici 4. Acquisti – Brevetti e licenze 5. Acquisti – Protezione per l’ambiente 6. Investimenti - Macchinari e impianti 7. Investimenti – Trasmissione dati 8. Investimenti - Software 9. Investimenti - Brevetti e licenze 10. Ampiezza del mercato di riferimento 11. Premi e incentivi alla produttività 12. Incidenza impiegati donne

Una volta normalizzati gli indicatori semplici sono stati aggregati in **tre indicatori di sintesi.**

LE COMPONENTI DELLA POTENZIALITÀ INNOVATIVA: CALABRIA vs ITALIA

IL SETTORE MANIFATTURIERO

Settori manifatturieri	Calabria vs ITALIA		
	Qualità imprenditoriale	Grado di utilizzo ICT	Processi e prodotti innovativi
10 INDUSTRIE ALIMENTARI			
11 INDUSTRIA DELLE BEVANDE			+
13 INDUSTRIE TESSILI			+
14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA		+	+
15 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI	+		+
16 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO			
17 FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	+	+	+
18 STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	+		
19 FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	+	+	
20 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	+		+
21 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI	+		
22 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE		+	+
23 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI			+
24 METALLURGIA	+		
25 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)			+
26 FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI		+	+
27 FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE			
28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	+	+	+
29 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI			
30 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO		+	+
31 FABBRICAZIONE DI MOBILI			
32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE		+	+

LE COMPONENTI DELLA POTENZIALITÀ INNOVATIVA: CALABRIA vs ITALIA

GLI ALTRI SETTORI (1)

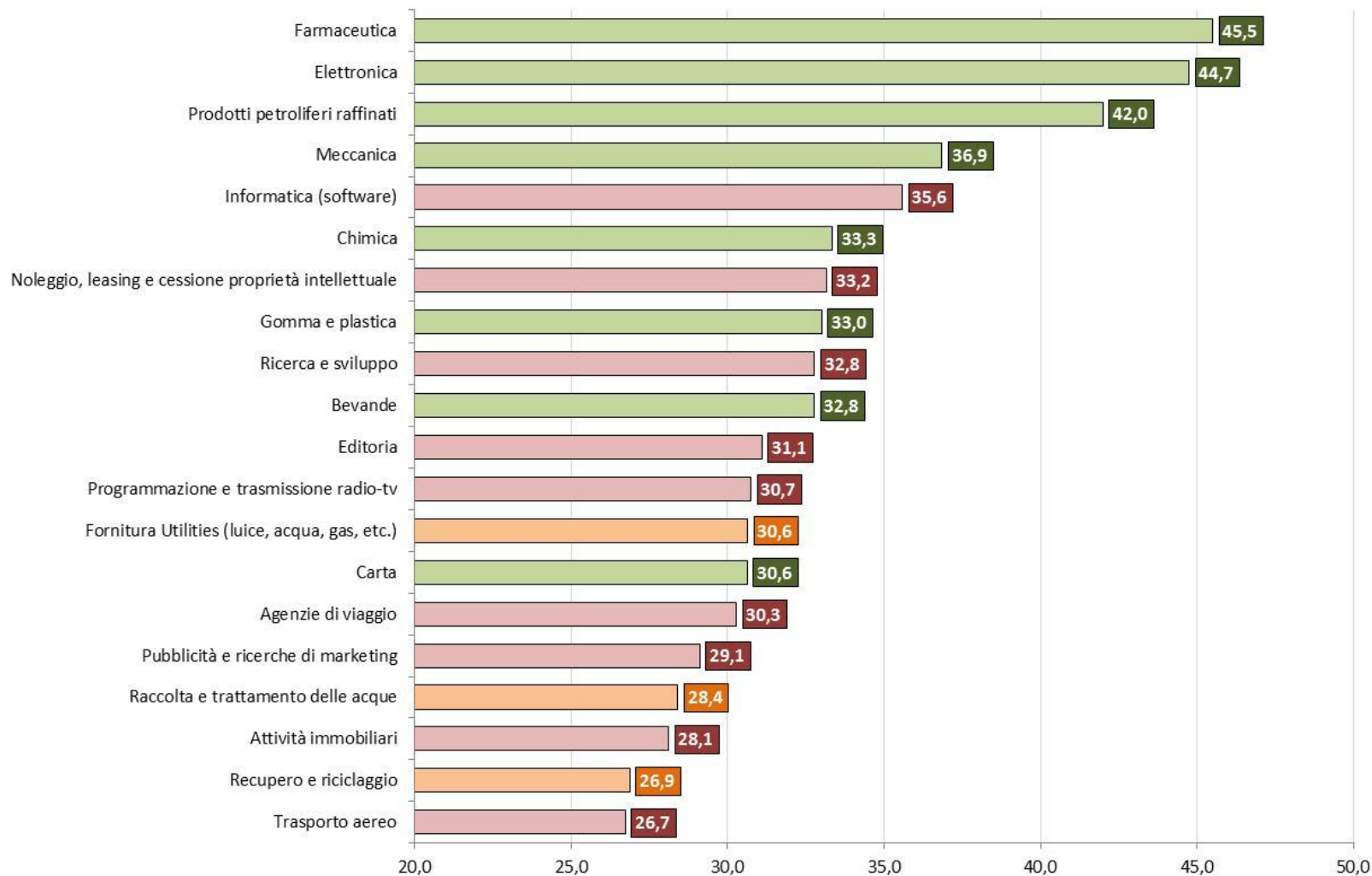
Altri settori	Calabria vs ITALIA		
	Qualità imprenditoriale	Grado di utilizzo ICT	Processi e prodotti innovativi
8 ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	+	+	
9 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE			
33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE		+	
35 FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA		+	+
36 RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA		+	+
37 GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE	+		
38 ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	+	+	+
39 ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	+		
41 COSTRUZIONE DI EDIFICI	+		+
42 INGEGNERIA CIVILE			+
43 LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	+		
45 COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI			+
46 COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)		+	
47 COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	+	+	
49 TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE	+	+	
50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA		+	+
51 TRASPORTO AEREO		+	
52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI		+	+
53 SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE			
55 ALLOGGIO		+	+
56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE			

LE COMPONENTI DELLA POTENZIALITÀ INNOVATIVA: CALABRIA vs ITALIA

GLI ALTRI SETTORI (2)

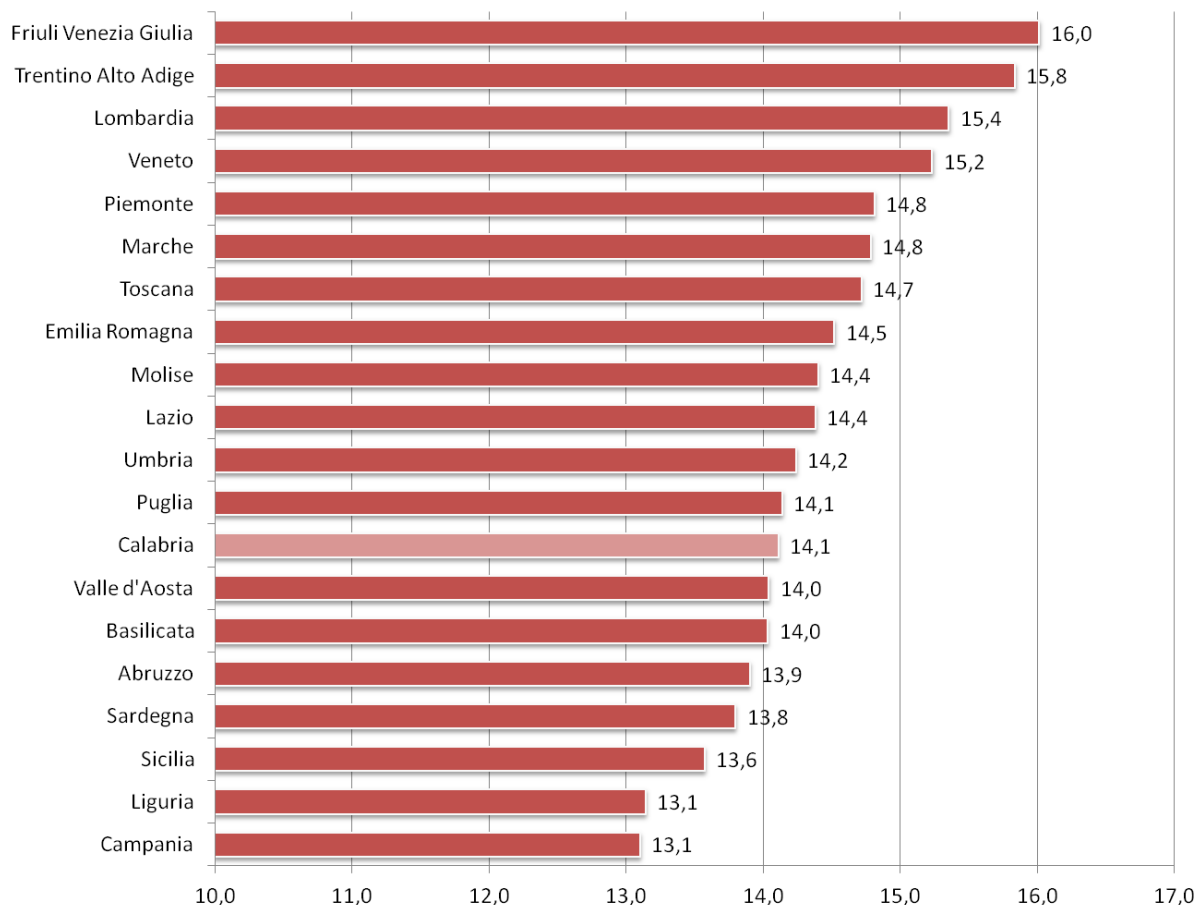
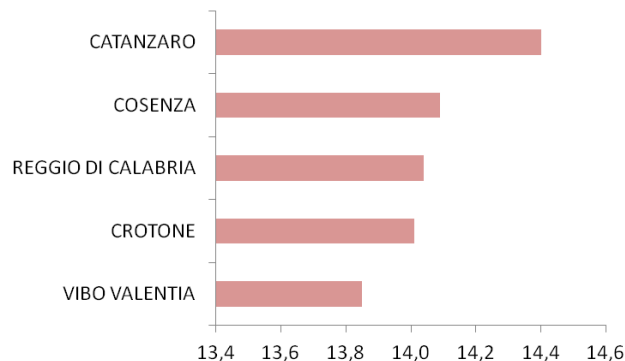
Altri settori	Calabria vs ITALIA		
	Qualità imprenditoriale	Grado di utilizzo ICT	Processi e prodotti innovativi
58 ATTIVITÀ EDITORIALI	+	+	
59 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE	+		
60 ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE	+		
61 TELECOMUNICAZIONI			
62 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	+		
63 ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI	+		
66 ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE		+	+
68 ATTIVITÀ IMMOBILIARI	+	+	+
69 ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ			+
70 ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE		+	
71 ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	+		+
72 RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	+	+	
73 PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO			+
74 ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE			
75 SERVIZI VETERINARI	+		+
77 ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO		+	+
78 ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE			+
79 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE	+	+	+
80 SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE		+	+

L'INDICE DI POTENZIALITÀ INNOVATIVA: NON SOLO MANIFATTURIERO



L'INDICE DI POTENZIALITÀ INNOVATIVA NEI TERRITORI (COMPLESSIVO)

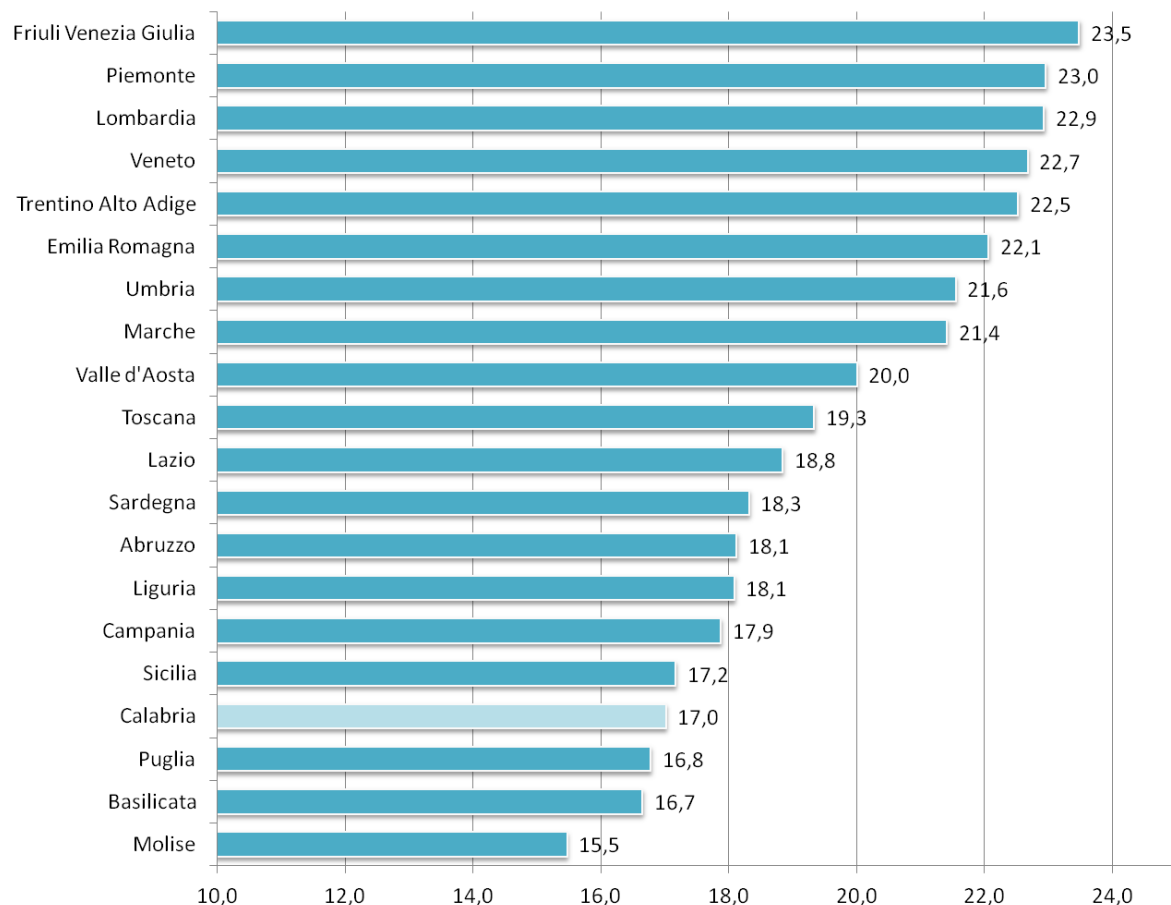
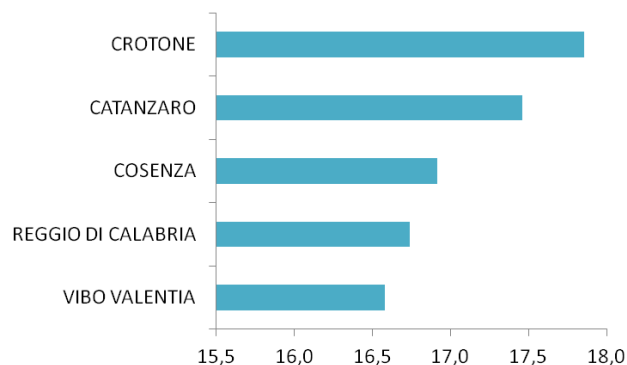
Poste le cautele per una operazione di questo tipo, **la media complessiva regionale degli indici pone la Calabria al 13° posto (indice ITA=100 pari a 97,0 dato piuttosto positivo) tra le regioni italiane.** Le province calabresi non mostrano grandi differenze, con Catanzaro ad occupare la posizione più elevata e Vibo Valentia in leggero ritardo.



L'INDICE DI POTENZIALITÀ INNOVATIVA NEI TERRITORI (MANIFATTURIERO)

E' nel manifatturiero che emergono maggiori ritardi per la regione, che si colloca **al 17° posto nella graduatoria (indice ITA=100 pari a 82,2)**.

Si accentuano le differenze provinciali, con Crotone che supera Catanzaro e Vibo Valentia collocata sempre in ultima posizione.



LA NECESSITA' DI NUOVE STRATEGIE DI SVILUPPO MANIFATTURIERO PER LA REGIONE (E NON SOLO)

Questi risultati pongono in chiara luce quanto sia importante, per un settore che resta fondamentale per l'economia regionale (e nazionale), **l'individuazione di nuovi percorsi di aggregazione in logiche di filiera e di rete** che coinvolgano attività collocate a monte e a valle dell'attività industriale.



La chiave per affrontare le sfide imposte dalla globalizzazione e dall'innovazione tecnologica è rappresentata dal **rafforzamento della collaborazione fra le imprese.**

Se l'innovazione infatti è il **mezzo** da molti evocato per uscire dalla situazione critica che stiamo vivendo, la **strada** della crescita, quella da seguire, non può prescindere da uno sviluppo più incisivo dell'**integrazione settoriale.**



grazie

alessandro.rinaldi@camcom-um.it
www.camcom-um.it



UNIVERSITAS MERCATORUM